



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
Settore 8 "Competitività"

Autorità di Gestione
CSR Calabria 2023-2027
Ing. Giuseppe Ilritano

OGGETTO: CSR CALABRIA 2023-2027 - Risposta alle FAQ relative al DDG N° 9287 del 26/06/2025 "Programma Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento Strategico Regionale della Calabria, DGR n. 738 del 28.12.2022 – Approvazione dell'Avviso pubblico "Intervento SRE01 – INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI e presentazione domande di sostegno".

Al fine di pubblicare le FAQ pervenute in riferimento al DDG in oggetto, con la presente si trasmettono in allegato le proposte di risposta ai quesiti di che trattasi.

Allegato: Elenco n. 3 FAQ (terzo blocco)

Il Dirigente di Settore
Dott. Agr. Francesco Chiellino

VISTO PER LA PUBBLICAZIONE
L'AUTORITA' DI GESTIONE
Del CSR Calabria 2023-2027
Ing. Giuseppe Ilritano



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC

IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



CSR CALABRIA 2023 – 2027

Elenco n. 3 FAQ (terzo blocco)
(Frequently Asked Questions)

Intervento SRE – INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

47 – D: In caso di trasferimento di azienda, le porzioni detenute in affitto/comodato dall'azienda originaria, vanno obbligatoriamente trasferiti al nuovo agricoltore? Possono restare in capo all'affittuario/comodatario originario senza che si configuri frazionamento dell'azienda? Possono essere eventualmente restituiti al proprietario cedente?

47 – In caso di trasferimento di azienda i terreni detenuti in affitto/comodato possono restare in capo all'affittuario/comodatario originario senza che si configuri frazionamento dell'azienda.

48 – D: Paragrafo 5 al punto C05 Condizioni di ammissibilità: Considerato che per frazionamento aziendale si intende “la cessione parziale di fondi condotti in proprietà, usufrutto e enfiteusi a favore di parenti fino al 2° grado (figli/nipoti/fratelli) e affini fino al 1° grado (generi e nuore)”, si ritiene che eventuali terreni condotti a titolo di affitto o comodato possano rimanere in conduzione al cedente fermo restando che non venga richiesto il punteggio del pensionamento. Tale analisi dovrebbe trovare la giusta considerazione in quanto i terreni condotti a titolo provvisorio non possono essere trasferiti in subaffitto al giovane insediato. Si richiede se l'interpretazione è corretta o se ci sono altri motivi per i quali non è possibile operare in questa direzione.

48 – R: Anche nel caso in cui ci sia trasferimento di azienda tra parenti fino al secondo grado (figli/nipoti/fratelli) e affini fino al primo grado (generi/nuore) i terreni detenuti in affitto o comodato possono rimanere in conduzione al cedente e non si configura frazionamento aziendale.

49 – D: Un giovane proprietario di terreni che ha provvisoriamente affittato i terreni ad un terzo soggetto o a parenti (per come riportato nel punto C05 del par. 5), è ammesso a costituire un fascicolo aziendale caricando solo i terreni di proprietà e lasciando nel fascicolo dell'azienda cedente tutti gli altri terreni? Ciò fermo restando non venga richiesto il punteggio del pensionamento.

49 -R: Se i terreni di proprietà erano affittati il giovane può rientrarne in possesso, costituire il fascicolo aziendale e presentare domanda di sostegno.

50 – D: Un giovane partecipante al bando, che ha già aperto la partita IVA da più di 24 mesi può partecipare sotto forma societaria considerato che il nuovo soggetto giuridico avrebbe i requisiti dell'apertura della partita IVA nei tempi previsti? In caso positivo, lo stesso soggetto, può essere individuato quale rappresentante legale o bisognerà individuare altro componente?

50 - R: No

51 – D: Un soggetto giovane che possiede già una quota societaria, di minoranza, in altra società agricola può partecipare in forma singola o associata al bando? Si precisa che non possiede la partita IVA e non è amministratore della società.

51 – R: Si può partecipare in forma singola.

52 – D: Tra i criteri di selezione al paragrafo 12 si evince, al punto PReg.02 che, in caso di “giovani che subentrano in aziende condotte da agricoltori professionali (IAP e CD) in età pensionabile”, vengono attribuiti punti 15. Si richiede se la medesima valutazione vale per i giovani che



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC

IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



subentrano in aziende di soggetti già in pensione e che chiuderanno definitivamente fascicolo e partita IVA cedendo interamente l'azienda.

52 – R: Si allegando la documentazione richiesta al comma 6 del par. 14.1 (documentazione da allegare alla domanda di sostegno).

53 – D: Per le società costituenti il sistema non prevede l'inserimento dei dati provvisori della società in quanto non consolidati con l'anagrafe, si richiede la modalità per il caricamento della domanda.

53 – R: Per assistenza tecnica sulla piattaforma di caricamento delle DdS scrivere a assistenza.avvisi@regione.calabria.it

54 – D: Nel punto C05, come scritto dal bando si può capire che non ci può essere un frazionamento derivante da un'azienda familiare fino al 2° grado di parentela. Questa regola vale pure se l'azienda cedente deriva da una persona non familiare? Si può frazionare l'azienda dove non ci sono rapporti di parentela?

54 – R: Si considera frazionamento aziendale la cessione parziale di fondi di un'azienda familiare condotti in proprietà, usufrutto e enfiteusi a favore di parenti fino al secondo grado (figli/nipoti/fratelli) e affini entro il primo grado (generi/nuore). Tale regola non vale nel caso di cessione tra estranei.

55 – D: C05 “non è ammesso passaggio di titolarità dell'azienda, anche per la quota, tra coniuge”; pertanto in caso di genitore-figlio è possibile il passaggio di titolarità dell'azienda? (ovvero passaggio di tutti i beni aziendali al figlio senza frazionamento). In tal caso operativamente è possibile inserendo in allegato 4 i dati del fascicolo aziendale del genitore come situazione ex ante, con relativi titoli di possesso provvisori in favore del figlio, e PA che prevede il totale passaggio di titolarità dell'azienda ma aspettando i 90 giorni dalla graduatoria definitiva per regolarizzare la nuova apertura della P.IVA + Ateco + Registrazione titoli di possesso?

55 – R: Se il passaggio interessa l'intera superficie aziendale e non si identifica frazionamento artificioso è possibile. La regolarizzazione della titolarità (registrazione titoli di possesso) l'apertura della P. Iva e l'attivazione del codice Ateco dovranno avvenire nei 90 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

56 - D: In riferimento al requisito previsto “Aver svolto attività lavorativa in campo agricolo come lavoratore subordinato o coadiuvante per un periodo di 3 anni, anche se non continuativi, attestata da idonea documentazione con **minimo 104 giornate versate per anno** (certificazioni previdenziali) (ai sensi dell'art. 5 del Decreto MASAF 660087 del [23/12/2022](#))” si richiede un chiarimento normativo e tecnico su **cosa si intenda esattamente per “104 giornate versate”**, in particolare se tali giornate possano **includere le giornate coperte da contribuzione figurativa**, derivanti da:

- **Periodi di maternità obbligatoria,**
- **congedi parentali o congedi per Legge 104**
- **Disoccupazione agricola**
- **Altri periodi non lavorativi ma coperti da contribuzione figurativa INPS.**

In sintesi, si chiede se, ai fini del soddisfacimento del requisito, siano considerate **valide le giornate figurative** accreditate dall'INPS, oppure esclusivamente quelle per cui sono stati effettuati **versamenti reali di contributi agricoli** nella gestione ordinaria.

56 – R: Sono valide solo le giornate effettive, per le quali sono stati effettuati versamenti reali di contributi.



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



57 - D: Si chiede se, nel caso in cui i fondi agricoli siano di proprietà di parenti e non siano stati precedentemente condotti come azienda agricola, ma risulti comunque attivo un fascicolo aziendale, tali fondi possano essere utilizzati come base fondiaria per l'insediamento di un giovane agricoltore.

57 - R: Si se tutti i fondi agricoli presenti nel fascicolo aziendale vengano trasferiti al giovane che si vuole insediare.

58 - D: Se l'azienda agricola, oggetto d'insediamento, ha una dimensione economica iniziale inferiore ai 12.000 € per poi superare i 25.000 € a PA attuato, in merito al principio di selezione PReg.03, ha diritto ai 25 punti? Bisogna forse considerare la fascia economica di appartenenza a PA concluso?

58 - R: per l'ottenimento del punteggio relativo al criterio di selezione P.Reg.03 l'appartenenza ad una fascia di dimensione economica da prendere in considerazione è quella iniziale.

59 - D: Tra gli investimenti previsti dal PA si possono inserire sistemi digitali (telecomunicazione, sorveglianza, trasmissione dati ecc) il cui costo non può essere determinato dai prezziari ufficiali in quanto non contemplati? Il costo può essere giustificato attraverso un'analisi di mercato?

59 - R: Nel caso di prezzi non contemplati nei documenti normativi per la determinazione del prezzo la ragionevolezza dei costi può essere giustificata attraverso la presentazione di 3 preventivi comparabili forniti da ditte indipendenti.

60 - D: In merito al criterio di selezione PReg.01.03 (aver frequentato corso di formazione di almeno 150 ore) per ottenere il relativo punteggio, basta aver concluso il corso svolgendo le ore previste e presentare l'attestato di frequenza rilasciato dall'Ente di formazione?

60 - R: Ai fini dell'attribuzione di punteggio relativo al Criterio di selezione PReg.01.3 si dovrà allegare alla domanda di sostegno l'attestato di frequenza con esito positivo del corso rilasciato dall'Ente di formazione (vedi risposta n° 20 – Faq primo blocco).

61 - D: Nel caso in cui i terreni siano di proprietà di parenti titolari di un'azienda agricola attiva, con fascicolo aziendale già costituito, è possibile utilizzare l'intero fondo come base fondiaria per l'insediamento di un giovane agricoltore senza dover procedere a frazionamenti, considerando che l'azienda agricola del parente è in procinto di cessare l'attività a causa della mancanza di condizioni economiche sostenibili per proseguire la conduzione?

61 - R: Si

62 - D: Da bando si evince che il soggetto che vuole partecipare al bando non deve avere partita iva aperta da oltre 24 mesi (condizione C04) alla luce di quanto detto si chiede se un giovane che ha partecipato al bando del primo insediamento del 2018, giudicato positivo ma non finanziato, premesso che ha aperto partita IVA e non ha mai iniziato l'attività, può presentare domanda con questo bando?

62 - R: No è motivo di non ammissibilità per come precisato al Par. 5 – Beneficiari e condizioni di ammissibilità CReg.02 (vedi risposta n° 14 – Faq primo blocco)

63 - D: Vi chiedo se la Spesa massima del bando è fino a 70.000 oppure si può superare questa soglia ma il fondo perduto rimarrà tale.



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



63 - R: Se il PA prevede investimenti superiori a € 70.000,00 il sistema non consente di andare avanti nella compilazione della domanda (l'importo da inserire deve necessariamente essere compreso tra i 50.000 e i 70.000 €). Il giovane può tuttavia pensare di progettare un PA superiore ai 70.000 euro: il premio da corrispondere sarà sempre di 100.000 € e la spesa aggiuntiva resta a totale carico del beneficiario.

64 - D: Nel caso in cui un giovane, al momento della presentazione della Domanda Di Sostegno (DDS), non raggiunga la soglia minima di 12.000 € di Standard Output (SO), ma tale requisito venga soddisfatto attraverso il Piano Aziendale (PA) proposto, ha comunque diritto al punteggio previsto dal criterio PReg.03.1?

64 - R: No. Per l'ottenimento del punteggio relativo al criterio di selezione P.Reg.03 l'appartenenza ad una fascia di dimensione economica da prendere in considerazione è quella iniziale.

65 - D: L'esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, comprovata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale, può essere considerata valida se corrisponde a una media di almeno 104 giornate lavorative/anno per tre anni consecutivi?

65 - R: No. Per come riportato nel D. Lgs n. 660087 del 23/12/2022 l'iscrizione al regime previdenziale agricolo può essere considerata valida se documentata per 104 giornate/anno per almeno 3 anni.

66 - D: Un giovane che, al momento della presentazione della DDS, non dispone di terreni, può comunque partecipare proponendo nel Piano Aziendale l'acquisto dei terreni sui quali intende insediarsi, che costituiranno l'unica base produttiva (SO) della nuova azienda?

66 - R: Sì purché adeguatamente motivato e giustificato nel PA.

67 - D: In caso di previsione di acquisto di terreni, è sufficiente allegare una dichiarazione congiunta del giovane proponente e del proprietario, attestante la disponibilità alla compravendita ad un prezzo definito e riportato nelle dichiarazioni, con l'impegno a formalizzare l'atto con rogito notarile entro la data di presentazione della domanda di pagamento?

67 - R: E' sufficiente allegare una DSAN per come riportato al punto 13 del par. 14.1 (documenti da allegare alla domanda di sostegno) dell'Avviso Pubblico. Per la congruità del costo si dovrà far riferimento al Valore Agricolo Medio più aggiornato consultabile al seguente link: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/fabbricatiterreni/omi/banche-dati/valori-agricoli-medi>. In caso di ammissione al finanziamento l'atto notarile registrato dovrà essere presentato nei 90 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

68- D: Un soggetto in possesso del solo diploma di scuola secondaria di primo grado, che si impegna a frequentare un corso di formazione in agricoltura di almeno 150 ore entro 36 mesi dall'ammissione, può comunque presentare la DDS?

68 - R: Si può presentare la domanda di sostegno e con la sottoscrizione dell'allegato 1 si impegna, qualora dovesse risultare tra i beneficiari, ad acquisire adeguata qualificazione professionale entro la data di conclusione del Piano Aziendale.

69 - D: In caso di insediamento nell'ambito di una società già costituita alla data di presentazione della domanda, è richiesto un "certificato del tribunale di data recente e, comunque, non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che il soggetto giuridico si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti". Si chiede conferma che il documento richiesto corrisponda al Certificato di Vigenza, rilasciato dalla Camera di Commercio e non dal Tribunale. In tal caso, si chiede conferma che tale certificato sia ritenuto valido ai fini del bando.



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



69 - R: Si il certificato dal quale risulti che il soggetto giuridico si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti viene rilasciato dalla camera di commercio. Tale certificato è ritenuto valido ai fini del bando.

70 - D: Nel caso di partecipazione al bando con eventuale società agricola, è possibile costituire la stessa entro i 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva? E' necessario che vi sia un preliminare registrato?

70 - R: Sì. Nel caso in oggetto la documentazione da allegare alla Domanda di sostegno è quella riportata al punto 17 del par. 14.1 (documenti da allegare alla domanda di sostegno) dell'Avviso pubblico.

71 - D: C04: si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda secondo le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore. Il beneficiario può essere già capo azienda di una impresa agricola e deve essersi insediato da meno di 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di sostegno.

Nel caso specifico di una società srl esistente da oltre 10 anni, dove il capo azienda è deceduto nel mese di maggio 2025, è possibile effettuare un subentro societario con gli eredi (tutti con età inferiore a 41 anni) e partecipare al bando con il nuovo rappresentante legale? Ovviamente non è presente il titolo di IAP/CD dei soci in quanto nei tre mesi precedenti la pubblicazione del bando era in vita il capo azienda, lo stesso titolo può essere acquisito al momento del cambio organi societari. Ha validità ai fini del punteggio?

71 - R: Si l'insediamento di un giovane come capo azienda in una società intestataria di partita Iva attiva in campo agricolo si considera avvenuto nel momento in cui il giovane assume il controllo effettivo e duraturo della stessa società in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari. Trattandosi di una srl il giovane agricoltore esercita il controllo se possiede almeno il 30% del capitale sociale. Il titolo di IAP può essere acquisito entro la conclusione del PA ma non ha validità ai fini dell'attribuzione del punteggio.

72 - D: E' ammissibile l'aiuto forfettario (100%) che riguarda la fase di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali che rientrano nell'allegato I del Trattato?

72 - R: Sì

73 - D: Per l'acquisto di terreni agricoli da parte del giovane al primo insediamento c'è il limite del 10% del premio, o si può destinare l'intera somma del premio forfettario (€ 70.000,00) per l'acquisto di un terreno?

73 - R: Si può destinare l'intera somma purché adeguatamente motivata e giustificata nel PA.

74 - D: Il requisito IAP a differenza del CD non deve essere antecedente a 24 mesi ma può essere acquisito anche entro i 3 mesi della pubblicazione del bando? In pratica un giovane può iscriversi sotto condizione come IAP oggi e prendere i 7 punti?

74 - R: Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativi al Criterio di Selezione P.Reg.01.4 il giovane deve già essere in possesso della qualifica IAP o CD, che certifica il possesso delle competenze, al momento della presentazione della Domanda di sostegno alla quale va allegata.

75 - D: Nel caso di giovane che ha formalizzato un contratto preliminare di vendita di un terreno a data successiva alla pubblicazione del bando, e potendolo inserire in un nuovo fascicolo aziendale prima della presentazione domanda di sostegno, in modo da ottenere il relativo punteggio PReg.03, è possibile che la formalizzazione dell'acquisto successivo alla presentazione della domanda di sostegno sia una spesa ammissibile del PA? Oppure si considererebbe investimento già iniziato prima della presentazione della domanda e dunque non ammissibile? Seppur si tratti solo di una promessa di vendita senza alcun pagamento? pertanto ai fini



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



dell'ammissibilità della spesa nel PA, ed ai fini dell'ottenimento del relativo punteggio PReg.03, è più corretto inserire a fascicolo il preliminare di vendita, oppure va fatto un contratto di fitto ed il preliminare di acquisto del terreno inserirlo solo nel PA e non a fascicolo?

75 - R: Ai fini dell'ammissibilità della spesa è corretto inserire in domanda di sostegno un preliminare di vendita dei terreni che, in caso di ammissione al finanziamento, dovrà essere regolarizzato con atto notarile nei 90 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva. Per l'ottenimento del punteggio relativo al criterio di selezione P.Reg.03 l'appartenenza ad una fascia di dimensione economica da prendere in considerazione è quella iniziale.

76 - D: Sono un giovane che ha intenzione di partecipare al bando SRE01 INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI. Premetto che attualmente detengo un fascicolo aziendale con superfici allocate sia nel Lazio che in Calabria. L'investimento che intendo realizzare è naturalmente localizzato sulle superfici in Calabria, tuttavia, per il calcolo della produzione standard bisogna considerare solo i valori dei terreni in Calabria, o si deve far riferimento all'OTE del fascicolo aziendale che però comprende anche le superfici localizzate fuori regione?

76 - R: Si deve far riferimento all'OTE dei terreni che ricadono nel territorio della Regione Calabria.

77 - D: Vorrei partecipare al bando primo insediamento con attività di apicoltura.

Mi ritrovo a non avere immediatamente un mio laboratorio. Vorrei immettermi nel mercato della produzione e vendita di miele. Allo stesso tempo vorrei fare tutto ciò con macchinari miei e in un mio laboratorio che avrei disponibile tra un anno circa per questioni burocratiche.

Posso inserire nella domanda di partecipazione e acquistare macchinari come smielatore, banco disopercolatore, maturatori ecc. ecc. con il primo insediamento se non ho nell'immediato un mio laboratorio ma il processo di smielatura avviene appoggiandomi ad un laboratorio di zona?

Se la risposta è positiva, per poter acquistare i macchinari che tipo di dichiarazione o dicitura deve esserci da parte del laboratorio "ospitante"?

Presentando la domanda di partecipazione "appoggiandomi" in altro laboratorio di zona, potrò tra circa 1 anno proseguire l'attività nel mio laboratorio?

C'è un minimo di terreno per poter acquistare circa 300 arnie o vanno bene 4000 mq di terreno agricolo?

77 - R: No non è possibile acquistare macchinari e posizzarli in locali dei quali non si dispone del titolo di possesso. La domanda in questo caso sarebbe non ammissibile.

78 - D: Si chiede se, ai fini della partecipazione al bando SRE01 Calabria 2024 – Insediamento Giovani Agricoltori, sia consentito caricare nel fascicolo aziendale con titolo "affitto" delle particelle per le quali è stato predisposto un preliminare di affitto al fine di consentire il calcolo corretto e puntuale della Produzione Standard richiesto dal bando.

Si evidenzia che: – le particelle non risultano associate ad alcun fascicolo aziendale attivo; – il CAA incaricato non procede al caricamento, sostenendo che non esista un titolo valido tra le parti nonostante lo stesso venga citato nel bando come atto valido; – il caricamento nel fascicolo attribuirebbe data certa alla disponibilità fondiaria, come esplicitamente previsto dal bando SRE01 tra i requisiti per l'ammissione.

78 - R: Il CAA giustamente non procede al caricamento perché non esiste un titolo di possesso valido sottoscritto fra le parti. In questo caso si apre solo la sezione anagrafica. I terreni vanno riportati e descritti nell'allegato 4.A al Piano Aziendale – Scheda dei terreni aziendali. Il calcolo della PS può essere effettuato utilizzando i seguenti link [PSR_CAL_2014_2020_Tab_Cod-AGEA_Allegato A rettificato](#) o [CLASS_CE LITE](#).



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC

IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



79 - D: In merito alla compilazione dell'Allegato 4 – Piano Aziendale, in particolare delle sezioni D ed E, che – come indicato nel documento – rappresentano elementi ex ante, ovvero riferiti alla situazione aziendale al momento della presentazione della domanda.

Nel caso in cui il giovane beneficiario si insedi attraverso la costituzione di una nuova impresa agricola, rilevando totalmente un'azienda esistente (oppure un'azienda esistente integrata con terreni mai condotti), si domanda:

- I dati da inserire nei punti D ed E (Localizzazione, Attività produttiva, Consistenza aziendale, Capitale umano, Produzione, Produzione Standard ex ante, Situazione economica ex ante) devono essere quelli effettivamente conseguiti e rilevati dall'azienda oggetto di acquisizione, anche se riferiti a una ditta diversa da quella che si sta costituendo?

Oppure, trattandosi comunque di nuova costituzione giuridica, è necessario compilare tali sezioni con dati previsionali, come indicato nella nota a piè di pagina del punto E (“per le aziende di nuova costituzione occorre fare riferimento al conto economico previsionale”)?

Si chiede pertanto se, ai fini della corretta compilazione dell'Allegato 4, sia possibile riportare i dati reali dell'azienda acquisita, oppure se debbano essere utilizzati esclusivamente dati previsionali, in quanto riferiti a una nuova impresa.

79 - R: Le sezioni vanno compilate con i dati relativi all'azienda esistente (acquisita).

80 – D: Sono un giovane che ha intenzione di partecipare al bando SRE01 INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI. Sono in possesso del seguente titolo di studio: DIPLOMA CORSO ITS 2023-2024 ottenendo la qualifica di Tecnico Superiore per le produzioni e le trasformazioni nella filiera olivicola olearia, trattandosi di Diploma riconosciuto, ottenuto presso l'Istituto ITS Academy Fondazione PINTA di Crotone, tale titolo è equiparato per il riconoscimento del punteggio PReg.01.1.b quale diploma tecnico superiore conseguito presso istituto tecnico superiore a indirizzo agroalimentare?

80 - R: Per l'ottenimento del punteggio relativo al Criterio di selezione PReg.01.1.b il giovane deve presentare unitamente alla domanda di sostegno un titolo di studio di scuola superiore attinente il settore agrario (Diploma di scuola secondaria superiore indirizzo agrario o Diploma conseguito presso Istituti Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente o ad essi equiparati e Diploma tecnico superiore conseguito presso istituti tecnici superiori a indirizzo agroalimentare).